

Il Presidente

Roma 14 giugno 1873

Caro prof. Fabroni,

con un ritardo di quasi
un mese e mezzo ~~essendo~~ sulla saba-
bell'inni, ho ricevuto la Sua gentilissi-
ma lettera del 20 aprile con la foto-
grafia del, per me, interessantissimo
opuscolo del 1874, riprodotto l'auto-
grafo proprio di Raffaele Morghen incisore.
Effettivamente io sono il terzo Raffaele
della famiglia Morghen, almeno del ramo
che si estingue con me. Mio bisnonno
Antonio Morghen, anche egli professore
di pittura all'Accademia di Belle Arti.

Di Firenze era fratello di Raffaello Morghen
l'iniziatore, discepolo e genitore di Volpato, la cui
sepolture è in S. Croce a Firenze.

Ma Raffaello Morghen era nato a Portici
nella Villa Reale di Carlo III di Borbone
che volle vicino a sé, affidandogli l'iniziativa
di fare le istituzioni degli scavi di Ercolano,
Pompei, Stabia, Capri, Sorrento, Amalfi,
Napoli, Caserta.

Non lo so dire quanto lo mio gusto
sull'arte che colma, oltre tutto, molte
laccie della storia dei Morghen
iniziatore, per la quale ho qualche fram-
mento anche io.

Con sincerità e ingradimento anche
per il ricordo che tutta l'arte di me,
e attia i miei saluti più cordiali.

Per

Raffaello Morghen